



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 05/12/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 24 ottobre 2007, n. 527

Legge Regionale n. 11/01 - Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – Lavori di manutenzione straordinaria e modifica curvatura di un tratto della strada provinciale SP 61 Erchie-San Cosimo in agro di Erchie – Proponente: Provincia di Brindisi.

L'anno 2007 addì 22 del mese di ottobre in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Ing. Francesco Sciannameo, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 7130 del 04.05.2007 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per lavori di manutenzione straordinaria e modifica curvatura di un tratto della strada provinciale SP 61 Erchie-San Cosimo in Agro di Erchie, proposto dall'Amministrazione Provinciale di Brindisi;

- con nota prot. n. 7869 del 17.05.07 il Settore Ecologia comunicava alla predetta società di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e nel contempo invitava l'Amministrazione Provinciale di Brindisi a far pervenire la comunicazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico, indicando eventuali osservazioni giunte, nonché ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della predetta L. R.; con nota acquisita al prot. n. 10149 del 22.06.07 l'Amministrazione Comunale di Erchie trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, comunicava che non erano pervenute osservazioni;

- con la stessa nota esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'intervento; espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi si rileva che:

Il progetto riguarda la manutenzione straordinaria e modifica della curvatura di un tratto della strada provinciale n. 61 "Erchie - San Cosimo - Oria" e consiste sostanzialmente nella rettifica del raggio di curvatura di un tratto della Strada Provinciale n. 61 che collega il Comune di Erchie con il Santuario di San Cosimo ed il Comune di Oria in prossimità della località S. Angelo, per una lunghezza complessiva di 560 m. il raggio di curvatura attuale è di 150 m. Il raggio planimetrico adottato nel progetto è invece di 485 m.

Il progetto prevede, altresì, la rettifica plano-altimetrica del tratto preso in esame, ampio in media 6 m, fino ad una larghezza di 10,5 m in conformità alla sezione tipo CI del D.M. 5 novembre 2001. La

piattaforma stradale di tipo CI prevede una larghezza di 10,5 m di cui 7,5 m per la carreggiata; 1,5 m per ciascuna banchina, oltre le cunette e/o le scarpate

Con il presente progetto verrà realizzata anche una rete di scolo delle acque superficiali, viene precisata la destinazione delle acque convogliate dalla rete di scolo progettata.

Il progetto non prevede un uso particolare di risorse naturali, tranne materiale arido proveniente da, cava ed utilizzato per la formazione del corpo stradale e per la formazione delle miscele bituminose.

I materiali di risulta degli scavi sono costituiti essenzialmente da rocce e da materiale agricolo, parzialmente riutilizzabili nello riempimento dei rilevati. I materiali di altro tipo saranno conferiti a discarica autorizzata.

I disturbi ambientali che arrecherà la realizzazione dell'opera saranno legati alla fase di movimentazione dei materiali e di esecuzione della pavimentazione stradale. L'impatto risulta essere reversibile, limitato alla sola fase di realizzazione.

Sono attesi disagi al traffico ed aumento del rischio potenziale di incidenti, dovuti alla presenza del cantiere, di strettoie, sensi unici alternati, nonché alla circolazione dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali.

È prevista un'adeguata segnaletica orizzontale e verticale lungo tutto il tratto stradale interessato dai lavori di adeguamento.

Non vengono tuttavia indicate le misure da adottare per rendere minimi i disagi al traffico stradale.

Non viene indicata l'ubicazione del cantiere e la durata prevista dei lavori.

Dalla visione delle ortofoto relative all'area di intervento si evince la presenza di ulivi e muretti a secco, non menzionati nel progetto.

Viene infine fatto presente che l'area interessata dal progetto è localizzata in un'area a rischio idrogeologico (vedere istruttoria tecnica).

Considerato quanto sopra si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'Opera alle seguenti condizioni:

a. in fase di cantiere siano prese tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di barriere antipolvere, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore, ecc.); siano realizzate le vasche di decantazione delle acque di cantiere;

b. si provveda a realizzare le opportune opere per garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche, sia a protezione della sede stradale che dei terreni contigui. Analoga attenzione andrà posta in fase di cantiere al fine di evitare danni per eventi meteorologici che si dovessero manifestare durante i lavori;

c. venga costruita una vasca di raccolta in cui vengano convogliate le acque drenate dalla rete di scolo in progetto.

d. come precisato nella documentazione presentata il materiale di scavo prodotto sia conferito in discariche autorizzate qualora non sia tecnicamente possibile riutilizzarlo per le opere a realizzarsi. A questo proposito si richiama il rispetto di quanto previsto in materia dal Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006;

e. la scelta delle cave di prestito e delle discariche sia operata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di connessione, i disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza, ecc. e sia privilegiato l'uso di cave di prestito e di discariche già operanti;

f. la tempistica dei lavori sia mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata;

g. In riferimento ai disagi al traffico stradale derivanti dai lavori, sua fornita indicazione del tratto di strada utilizzabile temporaneamente.

h. il cantiere venga posizionato, per quanto possibile, in un'area priva di alberi e di qualsiasi altra struttura rilevante.

i. al termine dei lavori le aree utilizzate per ospitare i cantieri mobili siano oggetto di ripristino ambientale secondo le indicazioni riportate nello studio di fattibilità che devono essere recepite a livello di capitolato d'appalto;

j. Si preveda la ricostruzione degli eventuali muretti a secco demoliti durante i lavori;

k. Si faccia riferimento alla L.R. n. 14/2007 per quanto riguarda l'espianto di ulivi e successiva ripiantumazione in zona adiacente;

l. Come indicato nella documentazione, siano riutilizzati i materiali di risulta degli scavi per lo riempimento dei rilevati;

m. per quanto tecnicamente possibile deve essere garantita la permeabilità ecologica dell'opera realizzando opportuni cunicoli di attraversamento, in aggiunta ai tombini già previsti per ragioni idrauliche. I cunicoli devono consentire l'attraversamento della infrastruttura da parte della piccola fauna (teriofauna) al fine di ridurre la cesura dell'ecosistema dell'area, seppur compromesso, e il rischio di incidenti;

n. In riferimento al rischio idrogeologico dell'area, è richiesto l'adeguamento alle norme tecniche di attuazione previste dall'Autorità di Bacino della Puglia.

o. le indicazioni riportate nello studio di fattibilità ambientale relativamente alle modalità con cui realizzare le opere a verde devono essere recepite a livello di capitolato d'appalto.

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R.n.11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Vista la nota prot. n. 1084/s.p. del 09.10.2007 con cui l'Assessore Regionale all'Ecologia ha delegato, per il periodo 11 ottobre - 2 novembre 2007, all'ing. Francesco Sciannameo, dirigente del Settore Attività Estrattive, il potere di firma degli atti del Settore Ecologia;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di ritenere il progetto per i lavori di manutenzione straordinaria e modifica curvatura di un tratto della strada provinciale SP 61 Erchie-San Cosimo in Agro di Erchie, proposto dall'Amministrazione Provinciale di Brindisi, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Ing. Francesco Sciannameo